

CURRICULUM VITAE

Formativo e professionale sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt.46, 47 e 76 DPR n.445/2000

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Roberto Giua**

Telefono **080-5460252**

Fax **080-5460200**

E-mail **r.giua@arpa.puglia.it**

Data di nascita **9 ottobre 1956**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Luglio 1974 **Diploma di Maturità Scientifica presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Firenze con la votazione di 60/60.**

7 marzo 1980 **Laurea in Chimica presso l'Università di Firenze con la votazione di 110/110 e Lode.**
Tesi dal titolo "Studio di alcuni problemi di dinamica di cristalli molecolari", relatore Prof. Vincenzo Schettino.

Aprile 1980 **Abilitazione alla professione di chimico presso l'Università di Firenze con la votazione di 90/100.**

A.A. 1989/90 **Corso di Perfezionamento "Chimica e ambienti di lavoro" presso l'Università La Sapienza di Roma.**

13-16/11/1989 **Corso di Management in igiene industriale – AIDII - Origgio (VA)**

5-7/12/1996 **Corso di Formazione Manageriale per il Dirigente Chimico del Servizio Sanitario Nazionale –SEADAM - Roma**

18-19/10/2005 **Corso di Humanistic Management: le capacità per il successo della propria organizzazione - Tholos Editrice - Alberobello**

ESPERIENZA LAVORATIVA

Da ottobre 1980 a gennaio 1981 **Docente supplente di chimica al II anno dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" di Empoli (FI)**

Dall'1/2/81 al 31/3/83 **Responsabile del Laboratorio di Diffrattometria presso il Centro Ricerche de La Metalli Industriale a Fornaci di Barga (LU).**

Dal 12/10/83 all'11/6/85 **Chimico con rapporto convenzionato nel Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro della USL TA/4.**

Dal 12/6/85 al 6/5/96 **Dipendente con qualifica di Chimico Collaboratore nel Servizio di Igiene e Sicurezza del Lavoro della USL TA/4.**

Dal 7/5/96 al 30/4/99 **Dipendente con la qualifica di Chimico Coadiutore e la funzione di responsabile dell'Unità Operativa di Igiene Industriale (struttura semplice) nel Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL) della ASL TA/1.**

Dall'1/5/99 al 7/2/2006 **Dirigente Chimico nel Settore Chimico del Presidio Multizonale di Prevenzione di Bari, poi Dipartimento Provinciale di Bari dell'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambientale) della Puglia con la funzione di responsabile dell'U.O. aria e amianto (struttura semplice).**

Dal 24/5/2004 (a tempo parziale) e dal 8/2/2006 (a tempo pieno) al 30/6/2011 **Dirigente Chimico della Direzione Scientifica dell'ARPA Puglia con funzioni di responsabile dell'U.O. Aria (struttura semplice).**

Dall'1/7/2011 **Dirigente Chimico della Direzione Scientifica dell'ARPA Puglia con funzioni di direttore del Centro Regionale Aria (struttura complessa).**

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

PRIMA LINGUA **Italiano**

ALTRE LINGUE

Inglese **Ascolto, lettura, interazione, produzione scritta, produzione orale:livello buono (conoscenza dell'inglese tecnico-scientifico).**

- PUBBLICAZIONI
- F. Bogani, R. Giua e V. Schettino - Chemical Physics - Vol. 88 - N. 3 - August 1984 "Two-Exciton Spectra of HCl and HBr Crystals"
 - R. Giua e V. Schettino - Chemical Physics Letters - Vol. 105 - N. 1 - March 1984 "Polarization Interactions in Lattice Dynamics of Molecular Crystals"
 - V. Cofano, R. Giua e M. Spartera - FLAI – CGIL - 18-07-1991 "Schede di rischi - Settore agro-alimentare"
 - R. Giua e M. Spartera - Medicina dei Lavoratori - N. 39 (ottobre-dicembre 1995) "Esposizione professionale a idrocarburi policiclici aromatici in una cokeria nell'area di Taranto"
 - P. Mazza, R. Giua, S. De Marco, M.G. Bonetti, B. Amurri, C. Masi, G. Lazzari, C. Rizzo, M. Cervellera, A. Peluso, S. Pisconti, V. Suma, M.A. Spartera, G. Morelli, V. Sogari, A. D'Agostino, D. Guarnera, F. Padovano, F. Semeraro - Haematologica - Vol. 80 - N. 5 - September-October 1995 "Iron Overload in Thalassemia: Comparative Analysis of Magnetic Resonance Imaging, Serum Ferritin and Iron Content of the Liver"
 - M. Cannalire, R. Giua, C. Lassandro-Pepe e M.A. Spartera - SPESAL ASL TA/1 –1996 "Indagine in ambiente lavorativo "cokeria ILVA" relativamente a IPA, benzo(a)pirene e polveri con analisi statistica e costruzione di un modello matematico predittivo delle variabili considerate"
 - R. Giua e S. Renò - Medicina Democratica - N. 119-121 - Luglio-Dicembre 1998 "1994-97: le malattie da amianto in provincia di Taranto"
 - P. Mazza, B. Amurri, G. Lazzari, C. Masi, G. Palazzo, M.A. Spartera, R. Giua, A.M. Sebastio, V. Suma, S. De Marco, F. Semeraro, R. Muscogiuri – Haematologica - Vol. 83 - N. 6 - June 1998 "Oral Iron Chelating Therapy. A single center interim report on deferiprone (L1) in Thalassemia"
 - R. Giua - Centro Studi Ente Scuola Edile Taranto - set-98 "Rimuovere l'amianto - Manuale per la formazione dei lavoratori addetti alla rimozione dell'amianto"
 - L. Benfenati, V. Bonanno, F. Ferrieri, F. Fiume, R. Giua e O. Lattarulo - Bollettino dei Chimici Igienisti - Vol. 52 (2001) "Il benzene nell'aria della città di Bari"
 - V. Bonanno, R. Giua, O. Lattarulo e G. Fanuzzi - Bollettino dei Chimici Igienisti - Vol. 53 (2002) "Fibre di amianto aerodisperse nell'intorno dello stabilimento Fibronit di Bari"
 - M. Spartera e R. Giua - Bollettino dei Chimici Igienisti - dic-03 "Messa a punto di un metodo di analisi del ferro in campioni biotici"
 - S. Cantoni, R. Froidi, R. Giua, C. Govoni, F. Mari, P. Papa, B. Papaleo, P. Ricci – Roma - Comitato consultivo per la determinazione e l'aggiornamento dei valori limite di esposizione professionale e dei valori limite biologici relativi agli agenti chimici – ex art. 72-terdecies del Decreto Legislativo n. 25/2002 – 2005 "La determinazione del rischio moderato – Proposta in relazione al tipo, alle quantità ed all'esposizione di agenti chimici tenendo anche conto dei valori limite indicativi fissati dal D.M. 26 febbraio 2004"
 - R. Giua, M. Spartera, G. Viviano, G. Ziemacki, G. Carbotti - Epidemiologia e Prevenzione – 2005 "Rischio da cancerogeni nella cokeria dello stabilimento siderurgico di Taranto"

- R. Giua, V. Bonanno e N. Gagliardi – Inquinamento - Febbraio 2006 “Amianto sul litorale sud di Bari”
- Lucia Bisceglia, Marina Musti, Roberto Giua, Giorgio Assennato - Epidemiologia e Prevenzione - Vol. 31 - N. 1 - suppl. 2 - genn.-febb. 2007 “L'emergenza amianto in un'area urbana: l'esperienza di Bari” G Ital Med Lav Ergon. 2010 Oct-Dec;32(4 Suppl):355-6.
- Bisceglia L, Giua R, Morabito A, Serinelli M, Calculli C, Galise I, Pollice A, Assennato G., Source apportionment of benzo(a)pyrene in Taranto and carcinogenic risk estimate in general population, G. Ital. Med. Lav. Ergon. 2010 Oct-Dec;32(4 Suppl):355-6.
- Amodio, M., Andriani, E., Angiuli, L., Assennato, G., de Gennaro, G., Di Gilio, A., Giua R., Intini M., Menegotto M., Nocioni, A., Palmisani, J., Perrone, M. R., Placentino, C. M. & Tutino, M. 2011: Chemical characterization of PM in the Apulia Region: local and long-range transport contributions to particulate matter. Boreal Env. Res. 16: 251–261.

ESPERIENZA PROFESSIONALE
MATURATA

Periodo dall'1/2/81 al 31/3/83

Nel Centro Ricerche de La Metalli Industriale di Fornaci di Barga (LU) ha esercitato la funzione di responsabile del laboratorio di diffrattometria X, acquisendo esperienza nello studio dello stato solido e della metallurgia del rame e dei metalli non ferrosi, partecipando a progetti di ricerca e a gruppi di lavoro quali quello sulla messa a punto di nuove leghe.

Periodo dall'1/2/81 al 30/4/99

Nello SPESAL di Taranto ha partecipato all'effettuazione di decine di indagini ambientali e centinaia di rilevazioni di fattori di rischio nelle principali aziende del comprensorio tarantino, relazionando risultati ed ipotesi di bonifica.

Ha partecipato alla campagna di rilevazione del benzene nelle aree di servizio, promossa nel 1992 dall'AGIP Petroli.

Ha partecipato all'indagine ambientale per la rilevazione degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) effettuata nella cokeria ILVA.

Ha partecipato all'esecuzione di numerosi interventi "di comparto", quali quelli per l'igiene e la sicurezza negli ospedali, in particolare per il rischio da gas anestetici e da formaldeide; nella cantieristica navale per il rischio da amianto, seguendo attività di scoibentazione in numerose navi civili e militari, con prelievi ed analisi di fibre aerodisperse.

Ha effettuato interventi in situazioni di emergenza e di particolare gravità per l'ambiente, quale l'incendio del Reparto TNA/2 nello stabilimenti ILVA (ex Italsider), che coinvolse numerosi trasformatori a base di PCB, per il quale ha ricevuto un encomio dal Prefetto della Provincia di Taranto.

Ha partecipato al progetto di monitoraggio del sovraccarico di ferro in soggetti talassemici, mettendo a punto il metodo di analisi per la determinazione del ferro in campioni biotici; i risultati della ricerca sono stati oggetto di tre pubblicazioni scientifiche.

Si è occupato del censimento dei materiali a base di amianto negli ospedali e scuole della provincia di Taranto, Lecce e Bari effettuando sopralluoghi, prelievi e analisi dei materiali prelevati con tecniche microscopiche e diffrattometriche.

Ha esaminato, autorizzato e seguito numerosissime attività di rimozione di amianto svolte nella provincia di Taranto e nella regione Puglia, effettuando controlli ambientali durante ed al termine delle bonifiche.

Ha effettuato il censimento dei materiali a base di amianto in molti insediamenti industriali pugliesi, sia in attività che dismessi, fra cui lo stabilimento siderurgico ILVA, l'Arsenale della Marina Militare, l'ex stabilimento navale Fincantieri e l'oleificio Costa a Taranto, gli stabilimenti petrolchimici di Manfredonia e Taranto.

Ha partecipato alla Commissione ISPEL-Regioni che ha formulato un protocollo nazionale per la sicurezza nei lavori di cantieristica navale.

Periodo dall'1/5/99 all'8/2/06

Nell'U.O. aria del DAP di Bari Ha partecipato a diverse campagne di controllo sul livello di inquinamento atmosferico in ambito urbano, in particolare da benzene, quali quelle nelle città di Bari e Gioia del Colle, sia in condizioni normali che durante periodi di limitazioni della circolazione urbana (giornate senz'auto).

Ha effettuato determinazioni di emissioni, sia di tipo convogliato che diffuso, su svariate tipologie di impianti industriali; in particolare ha effettuato determinazioni di emissioni odorigene da sansifici, depuratori, discariche, impianti di compostaggio.

Ha effettuato la ricerca e l'analisi di materiali sospetti di contenere l'amianto in numerosi siti ed edifici pubblici e privati, civili e industriali, fra i quali l'Italcementi di Modugno, l'area ex A.F.P. di Giovinazzo, l'ex polveriera di Turi.

In particolare, ha effettuato determinazioni ambientali all'interno ed all'esterno dell'ex stabilimento Fibronit di Bari, prima, durante e dopo l'attività di bonifica, verificando lo stato di contaminazione del suolo, delle acque di falda, dell'aria ambiente; dai risultati di tali analisi è stata ricavata una pubblicazione scientifica.

Ha partecipato a diverse campagne di controllo sul livello di inquinamento atmosferico in ambito urbano, in particolare da benzene, quali quelle nelle città di Bari e Gioia del Colle, sia in condizioni normali che durante periodi di limitazioni della circolazione urbana (giornate senz'auto).

Periodo dal 24/5/04 a tutt'oggi

All'interno dell'U.O. aria della Direzione Scientifica è stato referente per l'ARPA Puglia delle due linee progettuali ex Legge 93/01, rispettivamente: linea 3bGQ ("Programmi di garanzia per la qualità delle reti di rilevamento della qualità dell'aria") e linea 4c ("Realizzazione dei primi nodi della rete nazionale dei laboratori di riferimento per la determinazione dell'amianto in tutte le matrici ambientali").

Ha svolto la funzione di responsabile tecnico di due progetti finanziati ex L. 93/01, il progetto 3bGQ ("Programmi di garanzia per la qualità delle reti di rilevamento della qualità dell'aria ") e il progetto 4c ("Realizzazione dei primi nodi della rete nazionale di laboratori di riferimento per la determinazione dell'amianto nelle varie matrici ambientali").

È responsabile per la Regione Puglia del progetto INEMAR, promosso dalla Regione Lombardia, per la creazione di un inventario delle emissioni in aria con metodologia uniforme a livello nazionale.

Ha coordinato l'attività dei vari partners universitari e di ricerca, che ha portato alla formulazione del primo Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Puglia.

Ha coordinato il passaggio ad ARPA Puglia della gestione della Rete Regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria (RRQA) e della rete ex-SIMAGE per le aree di Brindisi e Taranto, che costituiscono attualmente, insieme a centraline di altri soggetti pubblici e privati, un'unica rete i cui dati sono validati, gestiti e comunicati con procedure omogenee e coerenti con la normativa in materia.

Ha coordinato attività di controllo di immissioni in aria, mediante i 3 mezzi mobili di rilevazioni in dotazione ad ARPA Puglia, e delle emissioni convogliate e diffuse.

Ha coordinato il monitoraggio delle diossine emesse dal camino dell'impianto di sinterizzazione dell'ILVA di Taranto, oltre ad altre analoghe misure su altre aziende industriali.

Si è occupato, insieme al Gruppo "Aria", della definizione del quadro emissivo e ambientale di riferimento per le attività industriali pugliesi sottoposte a procedura AIA/IPPC a livello nazionale.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Svolge un'intensa attività didattica di informazione e formazione, in collaborazione con organizzazioni sindacali e imprenditoriali, Ordini ed Collegi

professionali.

Svolge attualmente la funzione di docente incaricato presso il Politecnico di Bari, Master in Ingegneria della Sicurezza, la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari e il Corso di Laurea in Tecnico della Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari, sede distaccata di Taranto.

CONGRESSI, SEMINARI,
CONVEGNI

Ha partecipato a circa 60 iniziative di studio e aggiornamento tra Congressi, Seminari e Convegni di argomento scientifico inerenti l'igiene e la sicurezza industriale e ambientale in tutta Italia, contribuendo frequentemente con proprie comunicazioni e poster.

GRUPPI, COMMISSIONI, COLLEGI

Con Decreto Interministeriale dell'11/11/2002 è stato nominato componente del Comitato Consultivo nazionale per la determinazione e l'aggiornamento dei valori limite di esposizione professionale e dei valori limite biologici relativi agli agenti chimici – ex art. 72 terdecies del decreto legislativo n. 25/2002, che ha approvato una tabella di 63 valori limite di esposizione professionale, recepita da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il D.M. del 26 febbraio 2004, ed un documento riguardante la problematica del “rischio moderato”.

È iscritto all'Associazione Degli Igienisti Industriali fin dal 1986; è componente del Direttivo regionale della Sezione pugliese della Società Nazionale Operatori della Prevenzione (SNOP).

È abilitato alla professione di chimico ed iscritto all'Ordine dei Chimici della Provincia Ionica; è inserito nell'elenco dei consulenti tecnici d'ufficio del Tribunale di Taranto.

È stato componente del Comitato Tecnico dell'Accordo di Programma ex art. 5 – comma 20 – D.Lgs. 59/05 per l'area industriale di Taranto e Statte.

È stato componente del Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico della regione Puglia (CRIAP).

CERTIFICAZIONI

Nel 1993 ha ottenuto la Certificazione in Igiene Industriale da parte dell'I.C.I.I. (Istituto per la Certificazione degli Igienisti Industriali).